

LE SCUOLE CAMPANARIE

Diversi anni fa andai a Pieve di Cento per l'ultima sera delle 40 ore e, terminato di suonare i doppi in campanile, fui invitato a partecipare alla tradizionale cena che i campanari locali offrono a coloro che hanno fatto servizio ed agli amici; in quella circostanza ebbi notizia che un progetto ambizioso era in uno stato embrionale e che necessitava anche dell'aiuto dell'Unione Campanari Bolognesi per essere realizzato. In seguito ebbi l'occasione di incontrare l'assessore alla cultura del Comune: il dottor Cavicchi Gianni il quale, assieme al gruppo dei campanari locali, mi fece una proposta che suscitò immediatamente il mio interesse. Cavicchi mi chiese se, a mio parere, fosse stato possibile creare una scuola di avviamento all'arte campanaria bolognese a Pieve di Cento con l'aiuto del Comune e con la nostra disponibilità. Mi spiegò che a suo avviso la cosa presentava dei valori culturali di non poco pregio e che si inseriva bene in un contesto sociale, come quello locale, in cui la figura dei campanari era, ed è tenuta in considerazione dagli abitanti del paese e della zona. Mi disse anche che una simile iniziativa era stata avviata con successo ed aveva prodotto ottimi frutti: infatti alcuni anni prima era stata fondata una scuola di formazione per liutai e diversi ragazzi avevano potuto apprendere conoscenze, abilità e competenze dell'arte della fabbricazione artigianale di diverse tipologie di strumenti musicali. Il dottor Cavicchi stava sfondando una porta aperta nel convincermi che l'idea fosse da perseguire e realizzare, in quanto ho sempre pensato (come del resto la maggior parte dei campanari) che qualsiasi iniziativa volta a conservare e tramandare la nostra arte alle nuove generazioni fosse da intraprendere e

sostenere. Risposi che avrei presentato la proposta al Consiglio, ma che in linea di massima eravamo interessati alla proposta. Il Consiglio dell'Unione Campanari si mostrò favorevole ad aderire a questa iniziativa e nei successivi incontri con l'assessore ed i campanari di Pieve di Cento si definirono i compiti. Il Comune di Pieve di Cento si impegnava a fornire una struttura dove allocare le campane e a pagare le assicurazioni, i campanari locali si impegnarono nel gestire la struttura e noi avremmo fornito le persone che potessero impartire le lezioni per tramandare l'arte campanaria bolognese. Passò un anno per mettere tutto a punto poi l'idea che era abbozzata prese corpo oltre che attraverso l'impegno delle suddette persone, anche col fattivo contributo del Sig. Enrico Carletti che ha anche finanziato in parte il progetto. Le campane furono richieste all'Ing. Capanni che per il primo anno di scuola le prestò gratuitamente, l'anno successivo invece, furono date a nolo. Il 19 Marzo 2007 la scuola aprì ufficialmente ed i corsi iniziarono con cadenza settimanale. Diversi i ragazzi che pian piano si sono accostati per apprendere i rudimenti dell'arte campanaria e ad oggi possiamo dire che 12 giovani campanari sono "nati" grazie alla scuola e diversi altri giovani che avevano da poco iniziato l'apprendimento hanno potuto consolidare le loro abilità frequentando la scuola di Pieve di Cento. Ho raccolto alcuni loro commenti e desideravo presentarveli: Fabio. " ...sono venuto a vedere suonare il giorno di inizio della scuola, mio fratello era già coinvolto nel giro dei campanari e l'ho accompagnato. Vidi suonare e la cosa mi incuriosì a tal punto che decisi di provare per imparare la tecnica". Daniele: " ...andai a Crocetta al Penzale e mi dissero che apriva una scuola per campanari a Pieve, ero curioso e venni a vedere. La prima

volta che vidi suonare mi sembrò impossibile poter imparare e quando provai, avevo il timore della campana che passava vicino alla mia testa. Credevo di non farcela, ma ero attratto da quest'arte e mi piaceva la compagnia, gli amici che attorno ad essa ruotano". Roberto: "...sicuramente nella scuola manca l'atmosfera del campanile che è molto suggestiva, ma la scuola è utile a fini pratici per acquisire la tecnica. Inoltre qui abbiamo sei campane che consentono di suonare con tutte le intonazioni principali che si possono trovare nel nostro territorio ed inoltre si può imparare a suonare con cinque o sei campane; trovare posti disponibili (per fare allenamento) che abbiano queste caratteristiche non è sempre facile, qui sappiamo che possiamo venire quando vogliamo". Uno dei Mastri campanari sempre presente al Lunedì sera (giorno ufficiale per le lezioni) è Angelo; sicuramente è un po' focoso nel trasmettere le abilità campanarie e a volte può sembrare un po' burbero nei modi, ma chi impara a conoscerlo si accorge che la sua veemenza nel riprendere l'allievo è data dalla sua passione per la nostra arte non da eccessiva severità; in realtà egli non serba rancori ed è sempre pronto a confrontarsi coi ragazzi e a suonare assieme a loro spendendosi senza riserve per cercare di ottenere il meglio da ciascuno. Anima della coesione del gruppo è il rapporto interpersonale di amicizia che si è venuto a creare fra i giovani campanari, sicuramente una figura importante di riferimento è Denis che riesce ad essere collante, promotore e talent scouting per la scuola di Pieve di Cento, intervistato dice: "... a mio parere la scuola è importante, perché così come è costruita è una base di appoggio sicura, sempre disponibile per le prove; è un ambiente spazioso che consente agevolmente di essere in molti e logisticamente ubicato in un punto strategico per

servire tutta la zona nord-ovest della provincia di Bologna e zone limitrofe di quella di Ferrara. Dovremmo sponsorizzarla meglio per il futuro, con idee e veicoli di comunicazione più consoni al mondo dei ragazzi. Se non avessimo avuto questa scuola forse non avremmo le 4 nuove squadre di giovani e non avremmo potuto consolidare le abilità dei ragazzi che avevano già iniziato da poco tempo: saremmo certamente molto più indietro!”. Vi sono anche altre importanti realtà che fanno scuola sul territorio, formano giovani campanari e meritano di essere citate: ad esempio a Pieve di Budrio vi è una attiva ed importante fucina di campanari grazie all’impegno di Giancarlo Gabusi ed al gruppo di campanari locali. Anche qui si riscontrano le dinamiche vincenti che caratterizzano i gruppi vitali: passione per le campane, amicizie forti e capacità di stare bene in compagnia divertendosi. Ben tre diverse squadre di campanari di età diverse ma al di sotto dei 40 anni si sono e si stanno formando in questa Parrocchia. Penso anche a Ferrara città, con la scuola in Duomo e sui campanili del forese che vede come animatori Giovanni ed i giovani campanari locali, che sicuramente svolgono una pregevole opera di sensibilizzazione e di formazione. Penso a Faenza dove Andrea opera costantemente in tal senso ed avvia giovani campanari a praticare la nostra arte in città e nelle zone attigue. Penso anche ai giovani campanari di Imola che spesso si ritrovano e fanno scuola a casa di Giuseppe Zanelli con le loro campane mobili. Anche io cerco di non esortare solamente e faccio scuola a due squadre di campanari facendomi ospitare spesso a Ozzano da Beppe Passatelli ed utilizzando la nostra palestra a Villa Pallavicini che peraltro resta molto frequentata durante la settimana. A tutti coloro che si adoperano per non far tramontare la campaneria dal

nostro territorio, a quelli che magari non ho citato ed hanno iniziato anche solo una persona va il nostro ringraziamento e la nostra stima per l'impegno profuso. Grazie per quanto è stato fatto, ma grazie anche per ciò che farete.

Mirko

ASSEMBLEA GENERALE

L'Assemblea Generale dei soci si è tenuta presso i locali della Parrocchia di San Giovanni Battista di Castenaso nel pomeriggio di domenica 20 aprile. Una cinquantina i Soci intervenuti all'annuale momento di verifica delle attività svolte dal nostro sodalizio. Disbrigate le pratiche di tesseramento si è dato inizio alla riunione alle ore 15.15. All'Assemblea è stata data lettura della Relazione Morale e della Relazione Finanziaria rispettivamente tenute dal Presidente e dal Tesoriere. Terminata la lettura dette relazioni sono state sottoposte a votazione riscontrando la totale approvazione. Successivamente si è poi passati alle elezioni per il rinnovo delle Cariche Associative. Qui di seguito l'assetto del Consiglio Direttivo in carica fino all'anno 2009:

Presidente Onorario:	Bianchi Cav. Cesarino
Presidente:	Rossi Dott. Mirko
Vicepresidente:	Sig. Zambon Angelo
Segretario:	Sig. Selleri Massimiliano
Tesoriere:	Fanti Dott. Mario
Consiglieri:	Sig. Cavicchi Adalberto Mazzoni Ing. Vittorio Sig. Ponti Paolo

Sig. Saletti Michele
Sig. Tattini Valerio

Al termine dell'Assemblea come tradizione vuole è stato offerto un piccolo rinfresco occasione di convivialità tra i soci. Quest'anno l'annuale Assemblea dei Soci si terrà presso la nostra sede storica nella Torre Campanaria di San Petronio.

Trattandosi di un momento importante della vita Associativa auspichiamo una piena e nutrita partecipazione. Ricordiamo infine a coloro che non ricevono la corrispondenza di segnalarlo tempestivamente inviando una e-mail: info@unionecampanaribolognesi.it o, se impossibilitati, telefonando al numero di Segreteria: 329 544 62 22.

CLERO E SERVIZI

Nel pomeriggio del 1 giugno, in occasione della Messa per i festeggiamenti del settantesimo genetliaco di S.E.Rev.ma Il Sig.Card Carlo Caffarra (Arcivescovo di Bologna), la nostra associazione ha organizzato un servizio campanario nella Cattedrale Metropolitana. In questa importante occasione ci è sembrato opportuno festeggiare con gioia il nostro Pastore. Pochi giorni dopo, precisamente nella serata di venerdì 13 giugno, nella Basilica della Beata Vergine di San Luca è stata celebrata la Messa da S.E.Rev.ma Il Sig. Card. Giacomo Biffi (Arcivescovo Emerito di Bologna) in occasione del Suo ottantesimo genetliaco. In questa calorosa manifestazione di affetto la nostra associazione ha reso omaggio nella maniera a noi più usuale suonando a doppio le campane della Basilica. Il 13 luglio, come ormai da

tradizione, una nostra squadra ha suonato nella parrocchia di Santa Maria delle Budrie per la S. Messa Episcopale in occasione dei festeggiamenti di Santa Clelia Barbieri. In occasione dell'onomastico del nostro Arcivescovo, il 4 novembre (festività di San Carlo Borromeo) si è suonato nella Cattedrale Metropolitana di San Pietro. La conclusione del 2008 ha infine visto il tradizionale servizio nella festività di Santo Stefano nell'omonima basilica in occasione della S.Messa Episcopale celebrata da S.E. Rev.ma Mons. Ernesto Vecchi (Vicario Generale). A tutti i campanari che si sono resi disponibili va il nostro più sentito ringraziamento.

RADUNO NAZIONALE

Sabato 31 Maggio e Domenica 1 Giugno si è svolto a Castelnuovo del Garda il 48° Raduno Nazionale dei Campanari organizzato dall'Associazione Suonatori di Campane a Sistema Veronese. Anche noi abbiamo partecipato alla manifestazione e con un piccolo pullman ci siamo recati a Castelnuovo nella giornata di Domenica. Attraversando a piedi il piccolo paese per raggiungere il luogo dove era stato preparato il tradizionale "corredo" campanario di concerti mobili, siamo stati accolti da un bel concerto di campane alla veronese proveniente dalla torre Viscontea che, dalla sommità del colle, sovrasta il paese arroccato sotto di essa; suggestive e solenni le voci di quei bronzi ci diedero il benvenuto. Bella altresì la mostra museale tematica, con pezzi di pregio storico fra campane antiche, strumenti per la loro fabbricazione e documenti storici di varia natura: fotografie, carteggi, manifesti. La S. Messa celebrata all'aperto sul piazzale del raduno è riuscita

bene, il tempo buono ha aiutato l'ottimo svolgimento degli eventi. Ovviamente non sono mancati i concerti campanari delle varie scuole che hanno fatto da collante durante tutta la giornata. Dopo il pranzo ed i saluti, nel tardo pomeriggio, siamo ritornati a Bologna. Grazie per la bella manifestazione agli amici campanari di Verona.

GARE

Quest'anno il programma delle gare è stato, come ormai accade da vari anni a questa parte, assai ridotto. La stagione è stata inaugurata con la tradizionale gara di Fiesso organizzata dal Gruppo Campanari Padre Stanislao Mattei nella domenica 6 aprile.

L'annuale edizione della storica Gara delle Coppe si è tenuta nella Parrocchia di San Martino di Castagnolo Minore domenica 12 ottobre. Ottima organizzazione sostenuta dai parrocchiani coordinati dal consigliere Cavicchi, che si sono adoperati per offrire una cordiale e calorosa accoglienza oltre che nella giornata della gara anche durante tutto il periodo delle prove.

11 le squadre partecipanti, si sono così aggiudicati i primi premi delle quattro categorie:

I Cat.	Coppa S. Petronio	S. Pietro in Casale
II Cat.	Coppa Manfredi	Galliera
III Cat.	Coppa Luminasi	Longara
IV Cat.	Coppa Bianconi	S. Alberto

Al Parroco Reverendo don Giovanni Bonfiglioli a coloro che hanno organizzato ed ai parrocchiani v'è il nostro più sentito ringraziamento.

CONCERTI ESIBIZIONI RADUNI

19-20 Gennaio Festa di S. Antonio MUSIANO

L'anno si è aperto con la tradizionale festa a Musiano dove siamo stati ospiti dei campanari locali, Memo in testa. Ringraziamo per la bella occasione di incontro e per l'impegno costante di tutti coloro che, lavorando, hanno consentito a noi di passare delle ore liete suonando in compagnia.

2-3 Febbraio Festa di S. Biagio Chiesa Nuova SAVIGNO

Un ringraziamento particolare va al socio Egisto Dalleolle che anche quest'anno ha organizzato questa due giorni di festa con gli amici campanari, belle giornate di convivialità che hanno visto i campanari ed i doppi festosi protagonisti della manifestazione.

2 Febbraio S. Biagio a CENTO

Alla sera si è tenuta in campanile l'adunanza campanaria con il tradizionale concerto in occasione della festività del Patrono, bella l'atmosfera e numerosa la partecipazione; grazie ai campanari centesi per l'organizzazione e l'ospitalità generosa.

5 Aprile – 3 Maggio Mostra Arte Campanaria FERRARA

Durante questo mese per diverse settimane si è tenuta una mostra tematica sull'arte campanaria ad opera di Giovanni Vecchi e dei giovani campanari ferraresi; una bella iniziativa culturale e documentale che ci ha consentito di mostrare il nostro mondo alle persone della strada che solitamente non salgono sui nostri campanili, grazie per il buon lavoro svolto. Per l'occasione Giovanni ha restaurato il modello ligneo del campanile dei Santi Naborre e Felice che era in sede in S Petronio, il modello dotato di carillon era inoltre mancante di 3 campane che sono state riprodotte in ceramica mantenendo la corretta intonazione da Nadia Burci: grazie per il pregevole lavoro.

02 Giugno Gemellaggio di Amicizia MOSSA - Friuli

In occasione della presentazione del libro “Il campanaro musicista” scritto da Claudio Montanari tenutasi in Friuli a Mossa ebbi l'occasione di incontrare il gruppo di Campanari locali: Grup Cultural Furlan Scampanotadors di Mossa, dopo le formalità di rito per la presentazione del libro, presenti le autorità del paese e le persone interessate, andammo in un piccolo gruppetto a terminare la serata in un osteria. Immediatamente mi accorsi come le dinamiche, le passioni, i modi di fare, i rapporti interpersonali che si potevano vivere all'interno del gruppo dei campanari di Mossa erano le stesse che viviamo noi campanari a Bologna, cambiava la tecnica, i doppi, le suonate, il dialetto, ma vivevamo le stesse emozioni e avevamo evidentemente un modo di vivere la campaneria estremamente simile. Abbiamo subito stretto

amicizia e nacque, durante quella sera, la proposta di stringere relazioni fra i campanari di Bologna e i campanari di Mossa, anche come segno di inizio di un percorso di conoscenza e di stima reciproci. Ci accordammo per suggellare questa intenzione partecipando ad un raduno che loro avrebbero organizzato a Mossa in Giugno con la partecipazione anche di altri gruppi di campanari Friulani e al quale ritenemmo opportuno partecipare pienamente come campanari di Bologna assieme al Gruppo Padre Stanislao Mattei. Avremmo portato le nostre campane bolognesi a Mossa e là avremmo suonato con gli amici friulani che avrebbero avuto sia un concerto mobile che quello della torre campanaria. Avremmo anche suggellato, per l'occasione, un Atto di Gemellaggio di Amicizia fra i nostri sodalizi con l'intento di tenerci in contatto per condividere manifestazioni ed incontri culturali. Il giorno 2 Giugno siamo andati in pullman assieme alla Mattei a Mossa con le 6 campane mobili della B. V. di San Luca. Arrivati abbiamo ricevuto una calorosa accoglienza e abbiamo iniziato a suonare alternando le due tecniche, ad un certo punto abbiamo anche provato a suonare assieme provando a fare squadre miste. Abbiamo tentato un concerto a 6 campane con campanari sloveni, che venivano da oltre confine, suonando tre campane in piedi (noi) e tre battute da loro come è in uso in quelle zone, con discreti, e musicalmente interessanti, risultati. Durante la mattinata abbiamo partecipato alla S. Messa dopo di chè abbiamo apposto le firme al Gemellaggio di Amicizia. E' seguito un ottimo pranzo che ci ha visto condividere, oltre al desco, le nostre storie i nostri racconti di campanari, nel pomeriggio abbiamo ripreso a suonare assieme fino a sera quando, dopo i saluti, siamo ripartiti verso Bologna. Ora attendiamo la visita dei nostri Amici

Friulani da noi e mi piacerebbe fosse presto, magari per i festeggiamenti del secondo centenario della fusione delle campane di Pieve di Cento il giorno 10 Maggio p.v.

Un saluto agli amici del Grup Cultural Furlan Scampanotadors di Mossa. (M.R.)

8 Giugno Raduno a RENAZZO

In questo giorno i giovani campanari di Renazzo hanno organizzato un'accademia campanaria. Durante il pomeriggio hanno aperto il campanile alla cittadinanza ed hanno mostrato come vengono eseguiti i doppi alla bolognese ai convenuti; bella e lodevole iniziativa; grazie ragazzi!

6 Novembre Accademia S Petronio BOLOGNA

In questo giorno abbiamo organizzato una piccola Accademia per una scolaresca di Castel S Pietro che aveva seguito un progetto musicale curato dalla loro insegnante, che aveva come fulcro la musica delle campane e la scoperta della tradizione campanaria bolognese, nel pomeriggio la scolaresca ha potuto continuare lo studio a Frassineto assieme ai campanari di Castel San Pietro.

16 Novembre Duomo REGGIO EMILIA

Siamo stati ospiti degli amici reggiani per una giornata di particolare festa: dopo anni di silenzio le campane del Duomo hanno ripreso a suonare scandendo i tempi liturgici a Reggio Emilia in occasione del termine dei lavori di restauro della Chiesa Cattedrale; è stato un emozionante e bellissimo

evento; complimenti agli amici reggiani per questo importante recupero.

23 Novembre Raduno dei Giovani SAN PIETRO IN CASALE

Dopo lunghe e incerte trattative, si è giunti ad un accordo con il parroco di San Pietro in Casale Don Remigio Ricci; ora parroco a Castelfranco Emilia, per l'organizzazione del 5° raduno dei giovani campanari.

La preparazione del pranzo per i convenuti è stata totalmente a carico del “gruppo sagre” della parrocchia, che ringraziamo per l'ottimo risultato raggiunto. La processione introitale delle S. Messe delle ore 10,00 e 11,30 è stata accompagnata dal nostro gonfalone che (portato dal vicepresidente in divisa) è stato poi posizionato sull'altare maggiore durante le celebrazioni. Le letture e la preghiera dei fedeli della messa delle 11,30 sono state proclamate da nostri soci sempre in divisa, i quali hanno anche effettuato la processione offertoriale portando all'altare i doni per la mensa eucaristica.

Dopo aver degustato il buon pranzo, Don Remigio ha regalato ai convenuti un bel piatto in ceramica con stampato il campanile di San Pietro a ricordo del raduno.

Oltre al suono delle campane del campanile si è potuto ascoltare il suono delle campane della scuola di Pieve gentilmente trasportate nel parco dell'asilo (dove nella nuova sala polivalente, si è svolto il pranzo) dai f.lli Campagna, nostri soci, che ringraziamo infinitamente.

Un grazie anche a Filippo Mengoli che ci ha allietati con la sempre puntuale e opportuna “Zirudèla”, per la ciambella ed il vino che ha offerto per la colazione .

La giornata bella, ma fredda, è trascorsa in gioiosa armonia confermando la positività dell'evento.

CAMPANILI E CAMPANE: RESTAURI ED ELETTRIFICAZIONI

Anche il 2008 è stato un anno caratterizzato da intense opere di manutenzione svoltesi sui campanili con sistema alla bolognese. Qui di seguito riportiamo un elenco dei lavori svolti: Ad Oliveto è stata Saldata la mezzanella (Rinaldo Gandolfi 1776) dal Sig. Marco Buganelli ed è poi stata rimontata ruotandola di 90° e sono stati rilegati i battagli a tutte e quattro le campane. Rimontato le campane di Settepolesini (Bondeno, FE), a seguito del restauro del campanile è stato re-installato, nella vecchia cella campanaria, il concerto di Giuseppe Brighenti del 1904. Sempre nel ferrarese, a Vigarano Pieve (Vigarano Mainarda, FE) sono state sistemate le campane rendendole suonabili. Oggetto di manutenzione, sono stati i battagli di Calderino e di Saletto che sono stati rilegati. A Montemaggiore sono state ripulite e riverniciate le parti metalliche del castello e delle campane (ferramenti e battagli), ripuliti e trattati i mozzi, sostituito due spalliere e rifatto il piano di legno. Sono state installate le ottime campane di Moglio (Clemente Brighenti 1884) sul nuovo campanile eretto a Borgonuovo di Pontecchio Marconi. A San Pietro in Sylvis (Pieve di Bagnacavallo Ra) è stato sostituito il mozzo della campana maggiore con uno nuovo realizzato da Claudio Musolesi; sono inoltre stati riposizionati gli elettrobattenti, messe le reti alle finestre e ripulito il campanile. A Baricella è stato

riverniciato il castello di ferro. Alla Croara sono stati sostituiti i cuscinetti della quarta e installati nuovi finestroni in sostituzione di quelli vecchi. Alla Pieve di Nonantola (Mo) è stato risistemato l'impianto elettrico prevedendo la possibilità di suonare a mano. Sempre nella diocesi di Modena nella Parrocchia di Gesù Redentore è stato montato un concerto di sei bronzi della Fonderia Capanni.

Ad Alberone, nel centese, sono stati sistemati il piano che era usurato e le spalliere; si sono anche restaurati i mozzi delle campane. A Reno Centese si è sistemato il piano e rifatto l'impianto elettrico. A Poggio Grande (Castel San Pietro), al fine di agevolare il suono ai campanari, sono state spostate le campane.

A tutti i soci che si sono resi partecipi di queste opere di manutenzione alle nostre celle campanarie l'Associazione tutta porge il più caloroso ringraziamento.

SOCI DEFUNTI

Nel 2008 la Santa Messa in Suffragio per tutti i Campanari defunti si è celebrata nella Basilica di San Petronio nella mattinata di domenica 9 novembre. Durante questa celebrazione abbiamo potuto pregare per quanti ci hanno lasciato per ricongiungersi alla Mensa del Padre. In particolare ricordiamo i soci: Nasci Gaetano, Cavicchi Ireneo, Bonora Anselmo e Trevisan Olao.